

Veglia di preghiera per la vita

di **Andrea Taddeo**



La sera del 9 aprile 2018 presso la Chiesa di Regina Pacis, promossa dal Centro di Aiuto alla Vita, dal Movimento per la Vita, dall'Ass.ne Comunità Papa Giovanni XXIII e dalla Diocesi di Forlì-Bertinoro, si è tenuta l'annuale Veglia di preghiera per la Vita, nella solennità dell'Annunciazione. La Veglia, presieduta dal Vescovo Mons. Lino Pizzi, ha celebrato la dignità assoluta della vita umana, resa ancor più evidente dalla scelta di Dio Padre di far passare la salvezza dell'umanità attraverso l'Incarna-

zione di Gesù Cristo, Suo Figlio, divenuta possibile per il SI' di Sua Madre Maria.

Lo sguardo rivolto al concepimento di Cristo e all'accoglienza, che di quella sorprendente notizia ha espresso la Madonna, illumina tutta l'esistenza umana e fa comprendere l'immenso valore di ogni persona chiamata alla vita, dal concepimento alla morte naturale.

Con le parole dell'Enciclica "Evangelium Vitae" (§ 29-30), del Salmo 138, del Vangelo dell'Annunciazione (Lc 1,26-38), dei canti e di alcune testimonianze tratte dall'esperienza del Centro di Aiuto alla Vita e dell'Ass.ne Papa Giovanni, i numerosi presenti hanno potuto pregare e meditare, aiutati anche dalla riflessione che S.E. Mons. Vescovo ha proposto, considerando in particolare l'atteggiamento con cui Maria ha accolto quel "concepimento", ben consapevole dei rischi per la sua stessa incolumità, viste le regole religiose e sociali dell'epoca, ma resa ancor più certa dalla fiducia che riponeva nella bontà del disegno di Dio.

Come segno concreto di condivisione i partecipanti sono stati a loro volta coinvolti in un gesto di aiuto all'accoglienza della vita nascente, attraverso l'adesione a PROGETTO GEMMA.

Con questa particolare forma di adozione prenatale a distanza, creata dal Movimento per la Vita Italiano nel 1994 e affidata alla gestione della Fondazione Vita Nova, sono state aiutate più di 27 mila mamme, tentate di abortire, a far nascere il proprio bambino, permettendo a singoli o gruppi di impegnarsi con un regolare contributo economico (di complessivi 2.880 euro) a sostenere quella scelta di vita. In collaborazione con gli oltre 331 Centri di Aiuto alla Vita (CAV) presenti in Italia, infatti Fondazione Vita Nova raccoglie le disponibilità degli adottanti e provvede all'abbinamento tra adottante e adottato; poi il CAV incaricato informa costantemente gli adottanti circa l'evolversi della gravidanza, la nascita, la crescita del bambino. Le somme erogate dagli adottanti vengono integralmente versate alla mamma "adottata", direttamente (160 euro mensili X 18 mesi) o in generi o servizi di pari importo a seconda dei bisogni e delle esigenze reali.

Le offerte raccolte al termine della Veglia sono state così destinate ad un Progetto Gemma donato al Vescovo Mons. Lino Pizzi, come ringraziamento per il suo servizio episcopale svolto da padre e pastore della Diocesi di Forlì-Cesena, abbinando il suo nome ad un ulteriore segno di paternità verso una nuova madre ed il suo bambino.